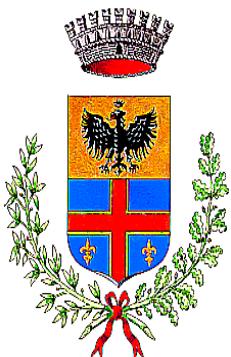


Copia



COMUNE DI COASSOLO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA di TORINO

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE
AREA SERVIZI DEMOGRAFICI

N. 196

DEL 01/12/2025

OGGETTO:

Assunzione impegno di spesa per materiale di cancelleria indispensabile per funzionamento uffici. Affidamento alla Ditta Amazon Business EU Sarl. CIG: B958EA22A6

IL RESPONSABILE DELL'AREA
POURCEL Elena

VISTO il decreto sindacale n. 7 del 02/12/2024 con cui è stato conferito l'incarico per la posizione organizzativa dell'Area Demografici;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 20/12/2024, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il bilancio di previsione 2025-2027;

Vista altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2025-2027 assegnando ai responsabili delle Unità organizzative le risorse e le disponibilità finanziarie contenute nel bilancio di previsione 2025/2027;

Considerato che per il corretto funzionamento degli uffici comunali, è necessario procedere con urgenza all'acquisto di risme di carta in formati e grammature diverse;

Ritenuto quindi di procedere attraverso affidamento diretto alla ditta "AMAZON BUSINESS EU SARL" con sede in Viale Monte Grappa n. 3/5 – MILANO - P.IVA 13397910962, operatore economico idoneo a soddisfare le specifiche esigenze relative alla fornitura in oggetto;

Visto il preventivo di spesa n. prot. 5671 del 01.12.2025;

Visto il decreto legge 6/7/2012 n. 95, convertito nella legge 135/2012 (spending review) che all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" pone l'obiettivo della razionalizzazione della spesa di beni e servizi della pubblica amministrazione, introducendo una serie di disposizioni che rafforzano il sistema centralizzato degli acquisti tramite CONSIP s.p.a. e le centrali regionali di acquisto;

Richiamati:

- l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice, con le seguenti modalità: "...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interuello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- l'art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'art. 49. "Principio di rotazione degli affidamenti" al comma 6 prevede che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RITENUTO di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto;

VISTI il D.Lgs. 33/2023 e l'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 in materia di amministrazione trasparente;

RICHIAMATO l'art. 192 del T.U.E.L., ai sensi del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa;

VISTO l'art.1 comma 629 lettera b) della legge 23 dicembre 2014 n.190 (legge di stabilità 2015), ha stabilito che le pubbliche amministrazioni, acquirenti di beni e servizi, devono versare direttamente all'erario l'IVA che è stata addebitata loro dai fornitori (split payment);

VISTO l'art. 191 del succitato decreto legislativo 267/2000 e s.m. e i. secondo cui "Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. La comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 183 comma 1 del decreto legislativo 267/2000, l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'art. 151;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni che regolano, in via generale, la materia del conflitto di interessi: art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"), introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, gli articoli 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"), art. 51 c.p.c., art. 16 D.Lgs. n. 36/2023, art. 53 co.7 e 16-ter del D.Lgs. n.165/2001, D.Lgs. n. 39/2013;

VISTO il D. LGS. 267/2000;

VISTO l'art. 53, comma 23, della legge 23/12/2000 N. 388, così come modificato dall'art. 29, comma 4 della legge 28/12/2001, n. 488;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

RITENUTO che l'adozione del presente provvedimento compete al responsabile dell'Area per il combinato disposto dagli artt. 107 e 109 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

Di affidare per le motivazioni espresse in narrativa, alla ditta "AMAZON BUSINESS EU SARL" con sede in Viale Monte Grappa n. 3/5 – MILANO - P.IVA 13397910962 la fornitura sopra descritta per l'importo di € 56,64 iva compresa;

Di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento imputandola come segue:

Codice	Cap. Peg	Piano finanziario	Anno	Importo
--------	----------	-------------------	------	---------

Di ottemperare alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dettati dall'art. 3 della L. 136/2010, disponendo che la liquidazione degli importi spettanti, previa presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, venga effettuata sul conto corrente dedicato, comunicato dalla Ditta in parola;

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della Ditta in parola tramite piattaforma dedicata DURC online;

Di dichiarare, rispetto alla procedura in questione, l'insussistenza di conflitto di interesse avuto riguardo alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere un conflitto, ai sensi ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art.1 c 9 lett. e) della Legge n.190/2012 e s.m.i.;

Di dare atto del seguente codice CIG della fornitura: B958EA22A6;

Di dare atto che i dati relativi alla presene fornitura sono soggetti alla pubblicazione prevista dall'art. 37, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL RESPONSABILE dell'AREA
Firmato Digitalmente
POURCEL Elena**

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

**IL RESPONSABILE dell'AREA
firmato digitalmente
POURCEL Elena**